



La Comunità

Parrocchia Sacro Cuore - Via Aleardi 61 - Tel. 041 984279

9 Febbraio 2020

n. 7 - anno 50

V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

(ANNO A)



Se metto un grosso cucchiaino di sale nella zuppa, sarà immangiabile. Ce ne vuole solo un pizzico che basta ad insaporirla. O, senza utilizzare un'immagine, anche se non ci sono che pochi uomini a sopportare con buon umore, bontà e indulgenza le debolezze del loro

prossimo (e le loro, in più), a non essere solo preoccupati di imporsi, di perseguire i propri scopi e i propri interessi, questo pugno di uomini ha la possibilità di cambiare il proprio ambiente, a contribuire a che il nostro mondo resti umano.

Il nostro mondo sarebbe povero, inumano e freddo se non ci fossero uomini che danno prova di questa cordialità e di questa generosità spontanee.

Essere il sale della terra: siamo abbastanza fiduciosi per credere al carattere coraggioso della bontà? O ci accontentiamo di temere il potere contagioso del male.

Un pizzico di sale basta a dare gusto a tutto un piatto.

Ognuno di noi, anche se si sente isolato, ha la fortuna di poter cambiare il clima che lo circonda. Gesù ci crede capaci: voi siete il sale della terra, voi siete la luce del mondo. Lo siamo?

«Voi siete il sale della terra; voi siete la luce del mondo»

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Lunedì 3 febbraio si è riunito il Consiglio Pastorale Parrocchiale. Dopo la preghiera iniziale, il Parroco, Mons. Marino, ha fatto presente che la Diocesi di Venezia quest'anno invita a riflettere sul Battesimo, il primo dei Sacramenti dell'iniziazione cristiana e ha ricordato il versetto del Vangelo di Marco, in cui Gesù dice "Chi crederà e sarà battezzato, sarà salvo". Don Marino ha sottolineato che il tempo della Quaresima ha valore battesimale, penitenziale ed è un tempo buono per gesti di solidarietà e condivisione. Ha ricordato che le offerte raccolte con le cassetine "Un pane per amore di Dio" saranno devolute alla missione diocesana di Ol Moran. Successivamente l'attenzione si è focalizzata sugli appuntamenti liturgici del tempo di Quaresima e di Pasqua. Il Parroco e don Federico, per questo tempo forte, che inizierà il 26 febbraio, Mercoledì delle Ceneri e che è il centro dell'Anno Liturgico, hanno proposto alcuni momenti di preghiera e di riflessione per aiutare tutta la comunità parrocchiale a vivere profondamente e in modo consapevole la Passione, la Morte e la Risurrezione di Gesù. Particolare attenzione sarà rivolta ai Vespri domenicali, all'Adorazione mensile, ai Primi Venerdì del mese e alla Via Crucis di ogni venerdì di Quaresima. Il Parroco terrà due Catechesi in Quaresima e due nel Tempo pasquale, con la modalità della Lectio Divina. I consiglieri hanno espresso le loro impressioni sul primo periodo dell'Anno Pastorale e sottolineato che la comunità parrocchiale è composta da persone che pregano le une per le altre, soprattutto per coloro che per varie necessità non riescono a partecipare a tutte le celebrazioni. Don Marino ha concluso informando che le trattative tra la Diocesi e la Provincia dei Frati Minori Conventuali si stanno avviando alla conclusione.

GIORNATA DEL MALATO FESTA DELLA BEATA VERGINE DI LOURDES

Martedì 11 febbraio 2020, Memoria della Beata Vergine di Lourdes, la Chiesa italiana celebra la XXVIII Giornata Mondiale del Malato ispirata ai versetti del Vangelo secondo Matteo 11,28: *"Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi e io vi darò ristoro"*.

Martedì 11 febbraio, alla Santa Messa delle ore 18.30 innalzeremo al Signore la nostra preghiera perché tutti gli ammalati vivano il tempo della malattia come tempo prezioso per la loro vita e vedano rispettata la loro dignità di persone. Pregheremo anche per tutti gli operatori sanitari, medici, infermieri, assistenti perché siano sempre capaci di vivere al massimo la loro professione e vedano nel malato sempre una persona.

Durante la celebrazione verrà anche conferito il sacramento dell'Unzione degli Infermi. Chi desidera riceverlo può rivolgersi in segreteria (tel. **041 984279**) dalle ore 10.00 alle ore 12,00 e dalle ore 16.00 alle ore 18.00 o rivolgendosi direttamente al parroco.

Non c'è famiglia che non abbia o in casa o in ospedale qualche persona malata. Per questo invitiamo tutti, la sera dell'11 febbraio, ad essere presenti alla liturgia delle 18.30 per affidare alla Vergine Santa di Lourdes tutti i nostri malati.

LA LITURGIA È VITA

Papa Francesco, parlando ai membri del Congregazione per il culto divino e la disciplina dei sacramenti, ha fatto riferimento al 50° anniversario della Costituzione Apostolica con la quale Paolo VI promulgava il *Messale romano riformato* secondo le decisioni del Concilio. Poiché la ragione di tale assemblea era la formazione liturgica del popolo di Dio, Francesco sottolineava che:

“la liturgia è vita che forma, non idea da apprendere. È utile ricordare che la realtà è più importante dell’idea. (...) La formazione liturgica non può limitarsi a offrire semplicemente delle conoscenze, pur necessarie”.

In altri termini, la celebrazione in atto è la prima e più incisiva forma di comunicazione. Già la costituzione conciliare sulla liturgia aveva affermato che l'intelligenza del mistero eucaristico si raggiunge “bene” attraverso i riti e le preghiere della celebrazione stessa. I riti e le preghiere liturgiche non sono semplici e innocui elementi devozionali o cerimoniali. Essi dicono e danno vita a un certo tipo di cristiano e di Chiesa. Valgono anche per la formazione cristiana le stesse dinamiche che stanno alla base di ogni formazione e conoscenza umana per le quali resta sempre fondamentale l'esperienza.

Il *Messale*, pertanto, come uno spartito musicale contiene un'ottima sinfonia, ma richiede suonatori idonei. Ora, nel corso dei secoli, la Messa si è strutturata per dire chi sia il discepolo di Cristo e cosa debba fare. Scriveva Dossetti:

“L’assemblea eucaristica, la Chiesa riunita per la celebrazione dell’Eucaristia è la Chiesa nel suo atto più puro, più completo; è la Chiesa che ricapitola tutti gli altri elementi, tutte le altre finalità, tutte le altre sue funzioni e attività in quell’atto, e da quell’atto trae il suo essere più profondo e anche il modello più tipico e caratterizzante della sua stessa struttura”.

Pertanto, la partecipazione attiva dei fedeli non è un elemento facoltativo e superfluo. Non è una semplice faccenda di carattere pedagogico, ma teologico. Essa non si fonda su un concetto di civile democrazia, ma sul concetto di comunione battesimale nell'unico sacerdozio di Cristo. Salvo i casi in cui non è possibile fare diversamente, una messa dove il sacerdote fa tutto non esegue correttamente il rito che c'è nel Messale. In esso, infatti, è scritto che “sia ministri ordinati sia fedeli laici, esercitando il loro ministero o ufficio, compiano solo e tutto ciò che è di loro competenza.

L'assemblea deve, per quanto possibile, manifestarsi chiaramente come unico soggetto celebrante. Per comunicare correttamente non basta eseguire, bisogna eseguire bene. Se i ministri della Parola (dai lettori all'omileta) sono inadeguati, non trasmettono l'importanza delle Scritture. Tale inadeguatezza oscura l'identità stessa dei vari ministeri che non sono “attribuzione onorifica o accrescimento di potere”, e tanto meno strumenti di esibizionismo, ma umile, dignitoso e responsabile servizio all'assemblea.

Silvano Sirboni (da Vita Pastorale di ottobre 2019)

LA GIOIA DEL PERDONO

Domenica prossima, 16 febbraio 2020 alla Santa Messa delle ore 10.30 vengono presentati i fanciulli di terza elementare che si stanno preparando con grande impegno al Sacramento della Penitenza (Prima Confessione) che sarà celebrato sabato 28 marzo 2020. Questi ragazzi aiutino tutta la comunità a scoprire la bellezza di questo Sacramento che ci fa sperimentare la misericordia di Dio Padre che rinnova sempre il cuore dell'uomo e apre al perdono in ogni situazione di vita.

FESTA DI CARNEVALE

Sabato 15 febbraio, in patronato, festeggeremo con bambini, ragazzi e animatori il Carnevale: i bambini accompagneranno il protagonista in viaggio alla scoperta dei cartoni animati perduti... ma non sveliamo troppo! Aspettiamo tutti i ragazzi, dai 6 ai 13 anni, dalle ore 15. Come da tradizione ognuno potrà vestirsi in maschera (è possibile cambiarsi negli spogliatoi del patronato). Nel pomeriggio, tra giochi coinvolgenti, è prevista la merenda. Per questo motivo vi chiediamo di lasciare il vostro nome nella segreteria del patronato. Vi aspettiamo!

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- **Lunedì 10 febbraio:** Ore 18.30 Riunione catechisti
- **Martedì 11 febbraio:** Ore 16.45 Catechesi elementari
Giornata del malato
Ore 18.30 Santa Messa e unzione degli infermi
- **Mercoledì 12 febbraio:** Ore 18.30 Gruppo liturgico
- **Giovedì 13 febbraio:** Ore 17.00 Riflessione sul Vangelo (Diacono Daniele)
- **Venerdì 14 febbraio:** Ore 18.00 Catechesi medie
- **Sabato 15 febbraio:** Ore 15.00 Festa di carnevale in patronato

Parrocchia Sacro Cuore di Gesù

Sito internet: www.parrocchiasacrocuore.net

Facebook: @sacrocuoremestre

E-mail: segreteria@parrocchiasacrocuore.net